



CITTÀ DI RENDE

Provincia di Cosenza

Servizi al Cittadino

UFFICIO DEL PIANO DISTRETTUALE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 2 di RENDE

*Comuni di: Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

PROGETTO INCLUDI CALABRIA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 14 OTTOBRE 2022, N. 489.

VISTO che il Comune di Rende è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2 ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Castiglione Cosentino, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rende, Rose, San Fili, San Pietro in Guarano e San Vincenzo la Costa finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;

VISTA la DGR n°489 del 14 ottobre 2022 avente oggetto: "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.";

RILEVATO che lo scopo dell'intervento è sostenere i nuclei familiari nella loro opera di cura e di assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, al fine di:

- favorire l'inclusione, la socializzazione ed il miglioramento della qualità della vita dei soggetti destinatari finali dell'intervento
- abbattere il costo di frequenza dei servizi per le famiglie a basso reddito.

VISTA la scheda d'intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 489 del 14 ottobre 2022 che, nell'ambito del Progetto "Includi Calabria", prevede incentivi alle famiglie nel cui interno ci sia la presenza di un figlio con diagnosi di DSA.

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle suddette finalità di pubblico interesse, la Regione Calabria intende destinare, mediante l'approvazione di apposito Bando per la concessione di contributi, attraverso gli ambiti tra i quali è stata effettuata una ripartizione dei fondi in base al criterio della popolazione e comunque garantendo un minimo di 5 destinatari ad ambito, come da allegato I, un concreto sostegno economico alle famiglie, al fine del miglioramento della qualità della vita e dell'inclusione sociale dei soggetti affetti da DSA;

STABILITO che:

- i soggetti destinatari dell'intervento sono le persone con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico;
- sono finanziabili a rimborso le spese sostenute per la fruizione di servizi erogati da operatori pubblici o privati, o da strutture pubbliche o private che applicano metodi mirati a intervenire sulle problematiche della persona con DSA per migliorarne la capacità di adattamento alla vita quotidiana, in coerenza con le raccomandazioni previste dalle Linee Guida 21 (LG21) Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di interventi non farmacologici;
- l'importo del contributo concedibile ad ogni beneficiario finale, secondo i criteri e con le modalità previste dall'Avviso pubblico, è di importo massimo pari a euro **5.000,00**;

DATO ATTO che, a copertura del presente intervento, è stanziata una dotazione finanziaria pari a euro 1.500.000,00

individuata sulla scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 489 del 14 ottobre 2022;
PRESO ATTO che la quota, per come rimodulata con DGR n. 489 del 14 ottobre 2022, concessa all'Ambito Territoriale Sociale n. 2 Rende è pari ad € 52.611,74;

RENDE NOTO

il presente avviso, è finalizzato a sostenere i nuclei familiari nella loro opera di cure e di assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, al fine di favorire l'inclusione, la socializzazione ed il miglioramento della qualità della vita dei soggetti destinatari finali dell'intervento ed abbattere il costo di frequenza dei servizi per le famiglie a basso reddito, di cui alla deliberazione di giunta Regionale 14 ottobre 2022, n. 489.

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria ha adottato con DGR 489 del 14 ottobre 2022 il Progetto Includi Calabria finalizzato anche al sostegno di famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo PAC 2007/2013;
2. Con il presente Avviso, il comune di Rende capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 di Rende in esecuzione della DGR della Regione Calabria n. 489 del 14/10/2022 e del DD n. 15751 del 02/12/2022 del Settore 02 della Regione Calabria rende note le procedure per accedere al contributo regionale da parte dei nuclei familiari in cui sono presenti persone con Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) per la fruizione di servizi che applicano metodi educativi/comportamentali riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità,
3. Scopo dell'intervento è sostenere i nuclei familiari nella loro opera di cura e di assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, al fine di:
 - a. favorire l'inclusione, la socializzazione ed il miglioramento della qualità della vita dei soggetti destinatari finali dell'intervento,
 - b. abbattere il costo di frequenza dei servizi per le famiglie a basso reddito.

1.2 Oggetto dell'Avviso

1. Il presente avviso prevede la concessione di un contributo economico a copertura totale o parziale, dei costi sostenuti dai nuclei familiari in cui sono presenti persone con disturbi dello spettro autistico per la fruizione, nel corso del periodo di cui al successivo paragrafo 3.1, di servizi che applicano metodi educativi/comportamentali riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità ed erogati da operatori specializzati.
2. Il presente avviso prevede una procedura a sportello per la verifica di ammissibilità delle istanze, per le sole istanze presentate dal 01-03-2023 e relative alle spese da sostenere per l'anno 2023.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per l'Ambito Territoriale di Rende per il presente avviso, come da DD di riparto n. 15751 del 02/12/2022 del Settore 02 della Regione Calabria, è pari a:
 € 52.611,74 a valere sulla scheda intervento III.6 "Politiche attive del Lavoro" del PAC Calabria 2007/2013;
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate, mediante eventuali fondi e dotazioni aggiuntive ove si rendessero disponibili, nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

- L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i destinatari/ richiedenti dovranno conformarsi:
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e ss.mm.ii;
- Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.M. 308/2001- Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- L.R. 26/11/2003 n. 23- "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L.328/00), da ultimo modificata con L.R. n. 26 del 3.8.2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 503 del 25.10.2019, pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29.11.2019 - Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.;
- Regolamento n. 22/2019 - Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo

residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”;

- Piano Sociale Regionale 2020-2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.489 del 14.10.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del piano finanziario.
- Linea Guida 21 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" – Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità;

2. Soggetti destinatari/richiedenti e requisiti di ammissibilità

Soggetti destinatari/richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono destinatari del presente avviso le persone con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. Possono presentare domanda di accesso al contributo, i soggetti destinatari in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati.

- Essere residente in uno dei comuni componenti l’Ambito Territoriale Sociale n. 2 di Rende (Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato - Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa);
- avere un ISEE (del nucleo familiare) inferiore o pari a € 30.000,00;
- avere una certificazione di diagnosi di disturbo dello spettro autistico rilasciata da una struttura pubblica.

2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 all’atto di presentazione del Modulo di Domanda di cui all’Allegato 1 al presente Avviso.

3. Nel caso in cui il destinatario sia un minore di età o sia un soggetto interdetto o inabilitato con provvedimento giurisdizionale o al quale sia stato assegnato un Amministratore di Sostegno, la domanda di contributo potrà essere prodotta da uno o da entrambi i genitori o dal tutore/curatore/Amministratore di sostegno.

4. I requisiti sopra descritti dovranno permanere in capo al destinatario (soggetto con DSA) per l’intera durata di erogazione del contributo.

5. La non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la revoca dal contributo, ferma restando la restituzione di quanto indebitamente percepito e le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

6. In caso di richiesta di più di un contributo per lo stesso nucleo familiare deve essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo con DSA.

7. In ogni caso saranno considerati prioritari nell’ammissione agli interventi economici, i nuclei familiari che non beneficiano di altri contributi (Fondo Caregiver, Fondo Gravissimi e Fondo FNA).

3. Entità del contributo e spese ammissibili

3.1 Entità del contributo

1. Il sostegno economico, inteso quale contributo alla spesa sostenuta dalla famiglia per i programmi comportamentali ed educativi di cui al punto 3.2, viene concesso ai destinatari in possesso dei requisiti di cui al punto 2.1.

2. Il contributo concedibile è pari ad € 5.000,00 (periodo 01/01/2022 – 31/10/2023) per ciascun soggetto con DSA presente nel medesimo nucleo familiare per ciascuna delle annualità previste dal presente avviso (2022 – 2023). Più in dettaglio, il contributo concedibile è così articolato:

- fino ad un massimo di € 5.000,00 per le spese già sostenute all’atto della pubblicazione dell’avviso e/o da sostenere sino al 31.12.2022 per l’acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell’avviso.
- fino ad un massimo di € 5.000,00 per le spese da sostenere nel 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023) per l’acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell’avviso.

3. In caso di nuclei familiari in cui siano presenti, da stato di famiglia, più persone aventi i requisiti richiesti per accedere alla presente iniziativa, è possibile presentare istanza per ciascuno di essi.

3.2 Dettaglio servizi ammissibili

1. I richiedenti sono ammessi al rimborso delle spese sostenute per la fruizione di servizi erogati da operatori pubblici o privati, o da strutture pubbliche o private che applicano metodi mirati a intervenire sulle problematiche della persona con DSA per migliorarne la capacità di adattamento alla vita quotidiana, in coerenza con le raccomandazioni previste dalle Linee Guida 21 (LG21) Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti dell’Istituto Superiore di Sanità in materia di interventi non farmacologici.

2. Non sono in ogni caso ritenute ammissibili le spese:

- a) relative ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto;
- b) sostenute per interventi e attività a carattere sanitario;
- c) trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, per persone ricoverate in struttura residenziale in regime di

lungodegenza;

d) già coperte da altre risorse pubbliche (es: esenzioni, contributi, rimborsi, voucher o buoni servizi; ecc.);

e) sostenuti in periodi non ricompresi nell'arco temporale di ammissibilità è quello riferibile alle finestre di partecipazione all'avviso;

f) non ricompresi nel Progetto Individuale per come definito al punto 3.3.

3. Il sostegno economico assume la forma di contributo alla spesa già sostenuta dai destinatari/richiedenti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 dicembre 2022, entro comunque i limiti del contributo massimo concedibile pari a euro 5.000,00 annui per ciascun soggetto con DSA per ciascuna delle annualità previste dal presente avviso (2022 – 2023).

4. Il servizio sociale professionale del comune Capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento del richiedente provvederà alla valutazione multidimensionale del destinatario.

5. Il contributo sarà erogato solo a seguito della definizione del Progetto Individuale.

6. I contributi di cui al presente Avviso non possono essere utilizzati per la remunerazione di servizi fruiti dagli stessi destinatari e già pagati o rimborsati con risorse pubbliche. Il divieto di duplicazione del finanziamento si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o dell'Unione Europea.

3.3 Adempimenti e ruolo dei soggetti coinvolti

1. E' di seguito descritta la procedura prevista per l'avvio e la realizzazione degli interventi indicando, tra i diversi soggetti coinvolti, il responsabile principale.

A. Accesso alla misura

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai destinatari/richiedenti, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Comune Capofila dell'Ambito Territoriale a cui appartiene il comune di residenza del nucleo familiare richiedente, secondo quanto previsto ai pertinenti articoli del presente avviso pubblico.

I destinatari/richiedenti interessati devono presentare domanda al Comune Capofila dell'Ambito esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato all'avviso pubblico (Allegato 1) compilato tassativamente in ogni sua parte e presentata, a pena di esclusione, attraverso invio all'indirizzo PEC del Comune Capofila (protocollo.rende@pec.it).

Il servizio sociale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale verifica i requisiti di accesso autocertificati in domanda dal richiedente/beneficiario descritti al punto 2.1.

La presenza dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici che è soggetto alla disponibilità finanziaria dell'Ente e al parere positivo dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.

B. Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto Individuale

Il servizio sociale professionale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale provvederà alla valutazione multidimensionale del destinatario. Ai fini della valutazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

attestazione ISEE in corso di validità e DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) relativa al nucleo familiare di appartenenza;

b. copia documentazione attestante la diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico rilasciata da struttura pubblica competente;

c. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR n° 445/2000, delle provvidenze economiche (pensioni, indennità, assegni) percepite dalla persona con diagnosi di DSA;

d. ove ne ricorrano i presupposti: copia del provvedimento di nomina del tutore/amministratore di sostegno/curatore;

e. Eventuale delega alla compilazione della domanda di richiesta del contributo;

f. Eventuale delega alla riscossione del contributo.

Il servizio sociale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale provvederà alla valutazione multidimensionale attraverso le seguenti fasi:

a. Valutazione Multidimensionale della persona;

b. definizione del Progetto Individuale;

c. definizione del valore del contributo;

d. comunicazione formale esito dell'istruttoria al richiedente.

Il Progetto Individuale dovrà contenere:

a. l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;

b. la descrizione degli obiettivi fondamentali realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della

persona;

c. la descrizione degli interventi di sostegno e prestazioni assicurate da Enti pubblici o privati;

d. la descrizione degli interventi da sostenere con il contributo di cui al presente avviso.

Il contributo sarà erogato solo a seguito della definizione del Progetto Individuale.

Per i **richiedenti che abbiano già avuto** una Valutazione Multidimensionale da non più di 12 mesi, se la situazione sociale e sanitaria non ha subito modifiche, il Progetto Individuale potrà essere integrato, ove necessario, con l'inserimento di uno o più servizi individuati tra quelli ammissibili ai sensi dell'art. 3.2.

C. Verifica della disponibilità economica

Il Comune capofila dell'Ambito Territoriale verifica la disponibilità economica necessaria alla copertura degli interventi che si intendono attivare e ne darà formale comunicazione al richiedente per l'avvio degli interventi.

In caso di insufficienza delle risorse e di presenza di domande consegnate nella medesima data, **solo per quanto attiene le domande per la previsione delle spese 2023 di cui al punto 4.1 b.**, verranno finanziate prioritariamente le richieste presentate da nuclei familiari aventi un valore dell'ISEE inferiore.

D. Avvio e realizzazione degli interventi

L'avvio e la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Individuale sono a cura del richiedente (soggetto con DSA) in quanto titolare degli interventi in esso contenuti. La realizzazione avverrà secondo i tempi e le modalità sottoscritte nel Progetto Individuale.

Il contributo sarà assegnato successivamente alla stesura del Progetto Individuale e del preventivo delle spese condiviso, possibilmente, sia con il familiare sia con il soggetto erogatore. È compito della famiglia comunicare l'avvio ed eventuale conclusione degli interventi.

I destinatari/richiedenti ammessi al contributo di cui al presente avviso, che abbiano avuto validato/prorogato il Progetto Individuale sottoscritto nell'annualità precedente possono richiedere il rimborso delle spese già effettuate per l'anno 2022 per i servizi indicati al punto 3.2, previa rendicontazione delle spese sostenute.

E. Monitoraggio e verifica

Il Progetto Individuale potrà essere modificato e/o integrato in seguito a richiesta del destinatario/richiedente o suo familiare di riferimento oppure revocato al variare delle condizioni. Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto Individuale dovranno essere comunicate tempestivamente dal richiedente al comune capofila dell'Ambito Territoriale ai fini di un'eventuale rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto. È prevista una verifica finale da parte del servizio.

F. Modalità di erogazione delle risorse e relativa documentazione giustificativa

È compito del richiedente ammesso al contributo presentare al servizio sociale del comune Capofila dell'Ambito Territoriale la documentazione comprovante le spese sostenute, da consegnare ogni tre mesi. Le spese dovranno essere coerenti con gli interventi declinati nel Progetto Individuale.

A seguito della verifica della documentazione, comune Capofila dell'Ambito Territoriale provvede alla rendicontazione della spesa ai fini della liquidazione del contributo, che avverrà di norma con cadenza trimestrale. Non potranno essere erogati contributi di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione. Il valore massimo di contributi riconosciuti ad una singola persona per tutti gli interventi definiti dal Progetto Individuale non può superare la soglia massima di cui al punto 3.1 comma 2.

L'erogazione delle risorse al richiedente ammesso al contributo avverrà in conformità alle disposizioni del presente Avviso, delle Linee Guida e di eventuali provvedimenti attuativi e sulla base delle richieste avanzate attraverso l'utilizzo della modulistica disponibile sul sito internet dei Comuni rientranti nell'ATS n. 2 Rende.

La documentazione di spesa, le richieste di informazioni e le integrazioni documentali devono essere inviate all'indirizzo protocollo.rende@pec.it.

La documentazione di spesa relativa al pagamento dei servizi ammessi che andrà prodotta ai fini della rendicontazione deve essere intestata al soggetto con DSA o, se minore o inabilitato o interdetto, ai rappresentanti legali (tutore/curatore/amministratore di sostegno) dello stesso.

Il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale verifica la correttezza delle dichiarazioni rese utilizzando i modelli allegati al presente avviso (**Allegato 2 e Allegato 3**) nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge.

Il contributo spettante sarà accreditato esclusivamente su IBAN intestato o cointestato al destinatario della misura. Nel caso in cui il destinatario sia un minore di età o sia un soggetto interdetto o inabilitato con provvedimento giurisdizionale o al quale sia stato assegnato un Amministratore di Sostegno, il contributo potrà essere accreditato sul conto corrente intestato ad uno o a entrambi i genitori o al tutore/curatore/Amministratore di sostegno.

Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti o libretti postali.

I soggetti ammessi al contributo di cui al presente avviso che abbiano, nel periodo intercorrente dal 01/01/2022 alla data di pubblicazione del presente avviso, già fruito dei servizi indicati al punto 3.2, possono richiedere il rimborso

delle spese effettuate sulla base della documentazione fiscale rilasciata dai servizi, previa rendicontazione delle spese sostenute al comune Capofila dell'Ambito Territoriale.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal contributo concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite.

È inoltre facoltà della Regione Calabria effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione della misura, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei destinatari o di persone informate.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. La procedura è attuata e gestita con modalità a sportello per la sola finestra II, meglio specificato al successivo punto b, relativa alle spese per l'annualità 2023, di seguito indicate in considerazione delle somme ancora disponibili a seguito dell'approvazione della prima graduatoria anno 2022:

a. I finestra dal 02-02-2023 al 15-02-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2022 (periodo di imputabilità 01.01.2022 - 31.12.2022) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso, successivamente verrà pubblicata la graduatoria degli aventi diritto al riconoscimento delle somme oggetto del presente Avviso;

b. Il finestra dal 01-03-2023 al 15-11-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2023 (periodo di imputabilità 01.01.2023 - 31.10.2023) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso, per tale finestra la procedura sarà gestita a sportello con la presentazione delle diverse domande secondo le modalità previste in tale Avviso.

2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai richiedenti ammessi al contributo, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Comune Capofila dell'Ambito Territoriale in cui risiede il nucleo familiare che presenta la domanda di contributo.

3. In caso di richiesta di più di un contributo per lo stesso nucleo familiare deve essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo con DSA. Nella domanda si dichiara sotto la propria responsabilità che la persona per la quale si richiede il contributo è in possesso dei requisiti indicati al punto 2.1 che danno diritto ad accedere ai sostegni.

4. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

5. L'Avviso, con la relativa modulistica, è consultabile sul sito web del Comune di Rende <https://comune.rende.cs.it> e sul sito <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> della Regione Calabria.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. I destinatari/richiedenti devono presentare domanda al Comune Capofila dell'Ambito Territoriale esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato 1) compilato tassativamente in ogni sua parte e presentata, a pena di esclusione, attraverso invio telematico all'indirizzo protocollo.rende@pec.it;

2. Alla domanda dovrà essere allegata a pena di nullità la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n.

445/2000, relativa alla data e luogo nascita, allo stato di famiglia ed alla residenza della persona in favore della quale viene richiesta l'erogazione del contributo;

b) copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del richiedente come previsto al paragrafo 2.1. Per i cittadini non comunitari, copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità;

c) ove soggetto differente dal richiedente, copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto destinatario dei servizi (persona con DSA). Per i cittadini non comunitari, copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità;

d) riepilogo delle spese sostenute per i servizi indicati al punto 3.2, utilizzando il formato di cui all'Allegato A1 al presente avviso per i nuclei familiari che abbiano già sostenuto spese nel periodo specificato all'art. 4.1 punto a.;

e) preventivo delle spese da sostenere, nell'annualità di riferimento, redatto secondo l'Allegato A2 se richieste;

3. La documentazione dovrà essere allegata all'istanza di accesso al contributo presentata in modalità tramite invio telematico all'indirizzo protocollo.rende@pec.it;

4. La domanda è resa dal sottoscrittore nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

5. In caso di richiesta di più di un contributo per lo stesso nucleo familiare deve essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo con DSA (destinatario).

4.3 Termini di presentazione delle domande

1. Le domande potranno essere presentate per come segue:

- a. I finestra dal 02-02-2023 al 15-02-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2022 (periodo di imputabilità 01.01.2022 - 31.12.2022) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso;
- b. Il finestra dal 01-03-2023 al 15-11-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2023 (periodo di imputabilità 01.01.2023 - 31.10.2023) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso.

2. L'amministrazione si riserva di riaprire termini della finestra temporale di presentazione delle domande.

3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Le domande di accesso al contributo presentate dai richiedenti saranno esaminate dal Comune Capofila dell'Ambito sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.1

2. La verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 1, lettere a) e b) è effettuata dopo la data di scadenza fissata per la presentazione delle domande per quanto attiene alla finestra I (spese imputabili all'annualità 2022), saranno valutate entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo per quanto attiene alla finestra II (spese imputabili all'annualità 2023).

4.5 Approvazione degli esiti della valutazione

Gli elenchi delle istanze ammesse e finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, saranno pubblicati sul sito istituzionale <https://comune.rende.cs.it>.

2. A tutti i richiedenti verrà data comunicazione dell'esito della loro richiesta attraverso la pubblicazione di apposita determina sull'Albo Pretorio del Comune di Rende per quanto attiene le domande presentate per la finestra I (spese imputabili annualità 2022).

3. Avverso gli elenchi vi è la possibilità di esercitare il diritto di accesso ai sensi della Legge 241/90.

I soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti potranno entro 30 gg dalla pubblicazione degli elenchi inviare richiesta di revisione. Nella richiesta di revisione andranno indicati i motivi per i quali si ritiene di essere in possesso dei requisiti allegando l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza degli stessi.

4. I richiedenti le cui domande saranno dichiarate ammesse e finanziabili riceveranno comunicazione via mail e verranno poi contattati dai Servizi Sociali Professionali del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale per la definizione del Progetto Individuale secondo quanto stabilito al punto 3.2.

5. La presenza dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento del contributo che è soggetto alla disponibilità finanziaria dell'Ente e al parere positivo dell'Unità di Valutazione Multidimensionale per come descritto al paragrafo 3.3.

6. In caso di insufficienza delle risorse e di presenza di molteplici domande presentate verrà data precedenza alle richieste formulate da nuclei familiari aventi un valore ISEE inferiore, con conseguente pubblicazione della graduatoria per le domande presentate nella finestra I (spese imputabili all'annualità 2022). Per le domande presentate nella finestra II, meglio indicata all'art. 4.1 punto b, (spese imputabili all'annualità 2023) in caso di insufficienza delle risorse e di presenza di domande consegnate nella medesima data, verrà data precedenza alle richieste formulate da nuclei familiari aventi un valore ISEE inferiore.

4.6 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rese successivamente disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni dell'Avviso Includi Calabria.

5. Controlli e revoche

5.1 Controlli

1. Il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale di Rende si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle informazioni fornite, sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico

dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e atti collegati e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti erogatori e destinatari.

2. Il comune Capofila dell'Ambito Territoriale di Rende rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto erogatore.

3. Il richiedente ammesso al contributo deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla **revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.2 Variazioni all'operazione finanziata

1. Il richiedente ammesso al contributo ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di accesso. Il richiedente ammesso al contributo decade dal contributo dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

2. Nel corso dell'attuazione il richiedente ammesso al contributo può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'intervento che può riguardare:

- a. l'erogatore del servizio;
- b. la durata dell'intervento.

3. Il richiedente ammesso al contributo inoltra al comune capofila dell'Ambito Territoriale l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche, al fine di valutare la variazione richiesta.

4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.

5. Il contributo verrà definitivamente sospeso in caso di decesso del destinatario con DSA. Inoltre, il contributo verrà definitivamente sospeso anche nel caso di attivazione di altro beneficio/misura incompatibile con lo stesso. Di tale provvedimento è data comunicazione al Settore Servizi al Cittadino del comune capofila dell'Ambito Territoriale.

5.3 Cause di decadenza

1. I richiedenti ammessi al contributo (di cui al punto 2.1) decadono dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) perdita o mancanza dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) ricovero del destinatario definitivo in residenza sanitaria.

5.4 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave).

5.5 Rinuncia al contributo

1. Il richiedente ammesso al contributo può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al seguente indirizzo: protocollo.rende@pec.it.

6. Disposizioni finali

6.1 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso in conformità a quanto previsto da Regolamento UE 216/679 (GDPR).

6.2 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Manuela Santilli, funzionario del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Rende.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica protocollo.rende@pec.it.

6.3 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.4 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'avviso e sulle relative procedure è possibile contattare

Indirizzo email: protocollo.rende@pec.it

Numero telefonico: 09848284424

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'avviso.

6.5 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2007/2013 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente avviso.

ALLEGATI:

Allegato 1: Modello per la domanda di accesso al contributo

Allegato A1: Riepilogo delle spese sostenute

Allegato A2: Preventivo spese da sostenere

Allegato 2: Format per la rendicontazione delle spese ammesse a finanziamento

Allegato 3: Format di attestazione erogatore del servizio

Linee Guida Includi Calabria

Il Dirigente

Dott.ssa Roberta Vercillo

